



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 172

DEL 14/11/2013

OGGETTO: Modifica ed integrazione al regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), approvato con delibera C.C. N. 69 dell'11/10/2012. Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilatrecento addì quattordici del mese di novembre alle ore 19,15 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti:

SINDACO: Francesco Susino

ASSESSORI: Giuseppe Adamo – Sandro Gambuzza - Carmela Basilico.

Con l'assistenza del V. Segretario Comunale, Avv. Mario Picone, il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 19 del 12/11/2013 relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Capo Settore Finanze e Tributi;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, ed a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta n° 19 del 12/11/2013 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

L'Assessore Anziano

f.to (Sig. Giuseppe Adamo)

Il Sindaco

f.to (Dott. Francesco Susino)

Il V. Segretario Comunale

f.to (Avv. Mario Picone)

Ac.



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

SETTORE FINANZE E TRIBUTI SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

N° 19

DEL 12/11/2013

Oggetto: Modifica ed integrazione al Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), approvato con delibera C.C. N 69 dell'11/10/2012. Proposta al Consiglio Comunale.

IL CAPO SETTORE

VISTI gli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 ed aggiornato dal decreto legge 16/2012 e relativa legge di conversione, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 11/10/2012;

VISTO l'art. 2 bis, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124 che testualmente dispone:

"1. nelle more di una complessivo riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, i comuni possono equiparare all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Ciascun comune definisce i criteri e le modalità per l'applicazione dell'agevolazione di cui al presente comma, ivi compreso il limite dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) al quale subordinare la fruizione del beneficio";

Considerato che l'Amministrazione comunale ha manifestato la volontà di equiparare all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale e, pertanto, occorre definire i criteri e le modalità di applicazione delle agevolazioni di cui alla citata normativa;

VISTO l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, che stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

CONSIDERATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 provvedono a:

– *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;*

ATTESO che i regolamenti comunali sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 che prevede l'ulteriore differimento al 30 novembre 2013 del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267/2000);

RITENUTA l'opportunità e la necessità di modificare ed integrare il comma 7 dell'art. 10 del vigente regolamento comunale IMU;

Attesa la competenza in merito del Consiglio Comunale;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile riguardo al presente provvedimento, reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999;

VISTO lo Statuto Comunale;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'art. 52 del D Lgs. n. 446/1997;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;

VISTO l'OREL vigente e le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto sopra esposto, propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

Per la causale di cui in premessa:

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare la modifica del comma 7 dell'art. 10 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 11/10/2012, aggiungendo il testo che di seguito si riporta: *“Per l'anno d'imposta 2013, limitatamente alla seconda rata IMU, è equiparata all'abitazione principale l'unità immobiliare, concessa in comodato d'uso gratuito, con contratto registrato all'Agenzia delle Entrate, dal soggetto passivo dell'imposta a parente in linea retta entro il primo grado che non possiede alcun altro immobile e la utilizzi come abitazione principale, con residenza dell'intero nucleo familiare. La predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare”.*
3. di dare atto che il comma 7 dell'art. 10 del suddetto regolamento, così come modificato ed integrato, ha effetto relativamente alla seconda rata IMU per l'anno 2013.
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.



IL CAPO SETTORE
(Dott. Francesco Lucenti)



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

SETTORE FINANZE E TRIBUTI SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

Allegato alla proposta di deliberazione di G.C. n. 19 del 12/11/2013

Oggetto: Modifica ed integrazione al Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), approvato con delibera C.C. N 69 dell'11/10/2012. Proposta al Consiglio Comunale.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE

Scicli, li _____



IL CAPO SETTORE
(dott. Francesco Lucenti)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE

Scicli, li _____

IL CAPO SETTORE
(dott. Francesco Lucenti)

